



*Schema per la preghiera in famiglia nel Giorno del Signore
15 marzo 2020 – III Domenica di Quaresima – anno A*

Si scelga adeguatamente il luogo della preghiera, se possibile si predispongano un crocifisso o una croce ed un cero acceso.

Un componente della famiglia assumerà il ruolo di Guida della preghiera.

SALUTO

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. **Amen.**

Guida:

Sia benedetto Dio
che ci ha riconciliati in Cristo
e ci chiama a una vita nuova nella grazia.
Sia benedetto ora e sempre.

La famiglia ripete:

Sia benedetto ora e sempre.

MONIZIONE

Guida:

Celebriamo insieme questo Giorno che il Signore ci dona. Anche se nella prova e nell'impossibilità di vivere insieme l'Eucaristia, vogliamo elevare la nostra lode e la nostra preghiera al Padre; Egli in Cristo ci raduna come sua Chiesa, pur separati da queste avverse condizioni, sperimentiamo in Lui di essere un cuor solo ed un'anima sola. In particolare, ci sentiamo uniti ai nostri pastori, e ai fratelli e sorelle della nostra comunità parrocchiale e diocesana che santificano questo giorno con la loro preghiera.

Gesù col suo Spirito ci apre all'ascolto delle Scritture e ispira le nostre preghiere, per questo invochiamo:

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Tutti:

**Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni luce dei cuori.**

**Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

Nella fatica, riposo,

**nella calura, riparo
nel pianto, conforto.**

**O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.**

**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

**Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,**

sana ciò che sanguina.

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.**

**Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.**

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.**

COLLETTA

Guida:

O Dio, sorgente della vita, tu offri all'umanità
riarsa dalla sete l'acqua viva della grazia
che scaturisce dalla roccia, Cristo salvatore;
concedi al tuo popolo il dono dello Spirito,
perché sappia professare con forza la sua fede,
e annunzi con gioia le meraviglie del tuo amore.
Per Cristo Nostro Signore

LITURGIA DELLA PAROLA

I membri della famiglia si alternano nella lettura dei brani proposti dalla Liturgia del Giorno.

PRIMA LETTURA Es 17,3-7

Dacci acqua da bere.

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Merìba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE Dal Sal 94

R. Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. R.

Entrate: prostràti, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. R.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Merìba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». R.

SECONDA LETTURA Rm 5,1-2.5-8

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato.

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno

è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio

Ci si alza in piedi per l'acclamazione al Vangelo e la lettura della Parola del Signore.

Si canta:

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo;

dammi dell'acqua viva perché io non abbia più sete. (Cfr. Gv 4,42.15)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO Gv 4,5-42

Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: Io non ho marito. Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbi, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello

che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Parola del Signore

Tutti:

Lode a te o Cristo

Tempo silenzioso di meditazione della Parola

ATTO PENITENZIALE

Guida:

La Parola di Dio, che abbiamo ascoltato, scruta nel profondo del nostro cuore per aiutarci a portare frutti di grazia. Riflettiamo sulla nostra vita e imploriamo fiduciosi la bontà del Signore.

Si lascia un momento di silenzio per l'esame di coscienza.

Un membro della famiglia dice:

Signore Gesù, tu ci manifesti la tua sete di amore.

Tu vieni a lenire le nostre fatiche e hai compassione delle nostre fragilità.

Signore pietà!

Tutti rispondono:

Signore pietà!

Un altro dei fedeli dice:

Cristo Gesù, tu ci manifesti la tua sete di verità.

Tu conosci il nostro errare, i disorientamenti e le paure delle nostre notti.

Cristo pietà!

Tutti rispondono:

Cristo pietà!

Un terzo fedele dice:

Signore Gesù, tu ci manifesti la tua sete di perdono.

Tu vedi le nostre ferite e le nostre lacerazioni profonde. Tu ci rinnovi con la tua misericordia

Signore pietà!

Tutti rispondono:

Signore pietà!

Guida:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati, e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

PROFESSIONE DI FEDE

La Guida della preghiera continua dicendo:

In comunione con tutta la Chiesa facciamo ora la nostra professione di fede.

Tutti si uniscono alla Guida per confessare la fede della Chiesa.

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

**la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Guida:

Fratelli e sorelle, attesi anche noi da Gesù presso il pozzo di Sicar, a lui chiediamo che l'incontrarlo sia un nuovo inizio per le nostre vite. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci Signore l'acqua viva!

Tutti ripetono:

Donaci Signore l'acqua viva!

Diversi lettori si alternano:

Signore, che sedevi affaticato presso il pozzo di Sicar, accogli le preghiere, le paure, i sacrifici e le stanchezze della tua Chiesa che vive questo tempo di prova. Ti preghiamo.

Signore, che chiedevi da bere alla donna samaritana, sostieni chi ha ruoli di responsabilità nello spendersi coscientemente ed instancabilmente per il bene comune. Ti preghiamo.

Signore, cercato dalla gente di Sicar uscita fuori dalle mura, conduci ogni uomo e ciascuna donna in questo tempo di deserto e di digiuno eucaristico alla vera gioia dell'incontro con te e con i fratelli. Ti preghiamo.

Si aggiungono liberamente preghiere spontanee

Guida:

Ascolta, Signore Gesù, la nostra voce
e dissetaci alle fonti dello Spirito
perché rigenerati in te a nuova vita
cantiamo l'amore del Padre,
ora e per i secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

Uniti nel medesimo Spirito, possiamo dire con fiducia la preghiera che abbiamo ricevuto dal Salvatore:

Tutti:

Padre Nostro...

CONGEDO

Guida: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

Guida: L'aiuto del Signore sia la nostra forza. Andiamo in pace.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**